

Interrogazione n. 93

presentata in data 19 gennaio 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Ambito Territoriale di Caccia 2 (ATC AN 2): stato di attuazione della normativa regionale, esiti dell'attività commissariale e garanzie di legalità nella ricostituzione degli organi di gestione a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO CHE

- gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) svolgono funzioni di rilievo pubblico in materia di gestione faunistico-venatoria, tutela dell'equilibrio ambientale, salvaguardia della biodiversità e risarcimento dei danni alle produzioni agricole, operando attraverso risorse di natura pubblica e para-pubblica;
- la disciplina regionale di riferimento è contenuta nella legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale n. 12/2024, che ha inciso in modo sostanziale sui requisiti di nomina, incompatibilità, durata e rinnovabilità degli incarichi degli organi degli ATC;
- in particolare, l'articolo 16, comma 5, della l.r. 12/2024 stabilisce espressamente che "il Presidente ed i componenti del Comitato di gestione responsabili di violazioni non possono essere nuovamente designati", rafforzando il principio di responsabilità, trasparenza e rotazione degli incarichi.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1587 del 6 novembre 2023 veniva nominato dall'Assessore competente della Regione Marche, un Commissario ad acta per la ricostituzione degli organi dell'ATC Ancona 2, a seguito di uno scontro nato nel gennaio 2022, quando i rappresentanti della parte agricola si erano sfilati dal Comitato di Gestione come atto di protesta verso le richieste di pagamento pervenute agli agricoltori dopo contestatissime perizie bis che diminuivano l'ammontare dei risarcimenti per i danni subiti da cinghiali e fauna selvatica;
- il Commissario ad acta, dott. xxxxxxxx, trasmetteva in data 16 febbraio 2024 una relazione dettagliata sull'attività svolta per conto della Regione Marche in relazione all'ATC Ancona 2, contenente rilievi di natura amministrativa, contabile e gestionale.

PRESO ATTO CHE

- dalla relazione del Commissario ad acta emergono criticità rilevanti in ordine alla gestione economico-finanziaria dell'ATC AN 2, tra cui difformità nei bilanci rispetto alla documentazione esaminata, modalità non adeguatamente motivate nei rimborsi chilometrici, contratti assicurativi con profili di onerosità, nonché procedure irregolari nella liquidazione dei danni alle produzioni agricole;
- la medesima relazione evidenzia potenziali profili di danno erariale, di lesione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e possibili ricadute negative sulla tutela dell'ambiente e della fauna selvatica.
- nel corso della seduta del Consiglio regionale del 26 novembre 2024, l'Assessore competente ha dichiarato che la relazione del Commissario ad acta è stata trasmessa alla Magistratura ordinaria e alla Corte dei Conti per le valutazioni di competenza.

RILEVATO CHE

- nell'ambito delle procedure di rinnovo degli organi del Comitato di Gestione 2025-2030 dell'ATC AN 2, alcuni soggetti, già membri del precedente Comitato di gestione, risultano essere stati nuovamente eletti;
- nella relazione sull'attività svolta dalla data di nomina al 16 febbraio 2024, il Commissario ad acta ha evidenziato diverse criticità di natura economico-finanziaria della gestione del Comitato allora in carica;
- l'eventuale reiterazione di incarichi in capo a soggetti facente parte della passata gestione, rischia di vanificare le finalità di riforma perseguiti dal legislatore regionale e di compromettere la credibilità istituzionale dell'ATC 2 Ancona in virtù di quanto riportato nella relazione di xxxxxx.

RITENUTO CHE

- la corretta e rigorosa applicazione della normativa regionale sugli ATC costituisca un presupposto

essenziale per garantire legalità, trasparenza e buon andamento dell’azione amministrativa, nonché per tutelare l’interesse pubblico sotteso alla gestione faunistico-ambientale;
-sia necessario assicurare piena coerenza tra gli esiti dell’attività commissariale, le determinazioni della Giunta regionale e le procedure di ricostituzione degli organi dell’ATC AN 2.

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L’ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. quali iniziative siano state assunte dalla Giunta regionale a seguito della relazione del Commissario ad acta del 16 febbraio 2024, e quali siano gli esiti, anche interlocutori, delle transmissioni effettuate alla Magistratura ordinaria e alla Corte dei Conti;
2. se la Regione abbia provveduto a verificare puntualmente la sussistenza dei requisiti di eleggibilità e compatibilità dei soggetti coinvolti nelle procedure di rinnovo degli organi dell’ATC AN 2, alla luce delle previsioni dell’articolo 16, comma 5, della l.r. 12/2024;
3. quali misure di indirizzo, controllo e vigilanza siano state adottate o si intendano adottare per garantire che la ricostituzione degli organi dell’ATC AN 2 avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi di buona amministrazione;
4. se la Giunta regionale ritenga opportuno rendere pubblici, in forma trasparente e accessibile, gli esiti dell’attività commissariale e lo stato di avanzamento delle procedure di rinnovo degli organi dell’ATC AN 2;
5. se non si ritenga necessario rafforzare, anche per il futuro, i meccanismi regionali di monitoraggio e controllo sugli ATC, al fine di prevenire il ripetersi di criticità gestionali e amministrative analoghe a quelle riscontrate nell’ATC Ancona 2.